STATUTO

Costituzione - Denominazione - Sede

Art. 1. E' costituita con sede in Chatillon, frazione Conoz n. 35, l'Associazione non lucrativa di utilità sociale denominata "Fienile Animato" O.N.L.U.S.

Art, 2. L'Associazione "Fienile Animato" O.N.L.U.S., più avanti chiamata per brevità Associazione non ha scopo di lucro e persegue, esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art. 3. L'associazione in particolare persegue le sequenti finalità:

 ricerca, divulgazione, organizzazione di congressi, convegni, dibattiti, corsi di formazione, supporto ad attività didattiche, culturali, riabilitative, educative, turistiche e ludico-creative nel campo degli "Interventi Assistiti con gli Animali" (e più in generale tutte le attività identificate come pet-Therapy e Equine Therapy nel senso più ampio), anche avvalendosi di collaborazioni professionali o occasionali con altri enti/soggetti e/o di ogni altro strumento o attività necessari per il raggiungimento del fine istituzionale individuato dal consiglio direttivo;

- la realizzazione e pubblicazione di bollettini informativi, riviste, monografie e pubblicazioni su argomenti inerenti l'attività dell'associazione anche attraverso la rete

internet o altri idonei strumenti tecnologici;

- la promozione con finalità sociale a beneficio di Enti (pubblici e/o privati), associazioni, privati o altri soggetti in genere di attività individuate come "Interventi Assistiti con gli animali" (inclusivi di sostegno psicologico, supporto psicologico, counseling, psicoterapia e più in generale tutte le attività identificate come Pet-Therapy e Equine Therapy nel senso più amplo) anche avvalendosi di collaborazioni professionali o occasionali con altri enti/soggetti e/o ogni altro strumento o attività necessari per il raggiungimento del fine istituzionale.

É fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle indicate, salvo che siano ad esse connesse o strumentali.

Art. 4. In via esemplificativa e non tassativa l'associazione potrà:

- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, considerate opportune al raggiungimento degli scopi statutari tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di prestiti, mutui, a breve o lungo termine, l'acquisto di beni mobili o immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati;

- stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività.

L'associazione può svolgere le sue attività in collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata nell'ambito degli scopi statutari oppure associarsi con altre istituzioni al fine del raggiungimento degli scopi statutari;

Art. 5. L'associazione per il perseguimento delle finalità statutarie può aderire liberamente ad altre associazioni, stipulare accordi con organizzazioni ed enti, finanziare attività esterne o progetti, richiedere contributi da Enti privati e pubblici, richiedere finanziamenti e partecipare a bandi pubblici e/o privati.

Art 6. Per lo svolgimento e l'utile realizzazione delle sue attività, l'associazione potrà svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie purché non incompatibili con la sua natura di associazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge

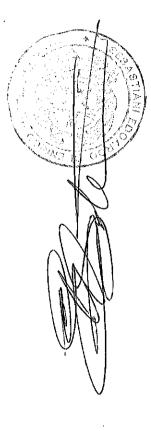
Art. 7. Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età e condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente parte del proprio tempo libero. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'Assemblea.

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

Art. 8. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi. In questo caso l'aspirante socio entro 30 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 9. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle



cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

Art. 10. La qualità di socio si perde:

- per morte;
- per morosità nel pagamento della quota associativa;
- dietro presentazione di dimissioni scritte;
- per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità dei soci nei casi a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

Art. 11. Possono altresì aderire all'Associazione in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico nei termini stabiliti. I sostenitori non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 12. Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite; i componenti gli organi sociali non ricevono alcun emolumento o remunerazione, ma solo rimborso delle spese sostenute in relazione alla loro carica, preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo con l'esclusione delle attività svolte nell'esercizio delle proprie competenze specifiche, opportunamente autorizzate dal Direttivo e giustificate dalla necessità di raggiungere il fine istituzionale e comunque non nell'esercizio della funzione ricoperta.

Art. 13. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca: almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto economico consuntivo/bilancio, ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo, quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il

giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di lettera non raccomandata (o altro mezzo equivalente dimostrabile) a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 7 giorni prima del giorno previsto.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattimento.

- Art. 14. L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.
- **Art. 15**. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro aderente, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di una sola delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 16. Nelle delibere che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario del-

l'Assemblea.

- Art. 17. L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:
- . discute ed approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- . definisce il programma generale annuale di attività;
- . procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- . determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- . discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- . delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- . decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 10;
- . discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.
- **Art. 18**. L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

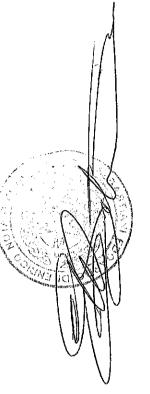
Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati. Consiglio Direttivo

- Art. 19. Il Consiglio Direttivo è composto da 3 a 5 membri, nominati dall'Assemblea; esso dura in carica 3 esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili.
- **Art. 20**. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.
- . Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.
- . Le deliberazioni sono prese a maggioranza del presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.
- **Art. 21.** Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- . elegge tra i propri componenti il presidente e lo revoca;
- . elegge tra i propri componenti il vice presidente e lo revoca;
- . nomina il tesoriere e il segretario;
- . attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- . cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- . predispone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- . presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.
- . conferisce procure generali e speciali;
- . assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- . propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- . riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- . ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- . delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 10.
- **Art. 22.** In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. Il Presidente
- **Art. 23.** Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.



Solice South

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 24. Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 25. Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 26. L'esercizio sociale decorre dal 1º gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 27. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- a) quote associative e contributi dei simpatizzanti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- f) ogni altra entrata che a qualsiasi titolo pervenga all'Associazione.

Art. 28. Quota Associativa

La quota associativa a carico dei soci è fissata dal Consiglio Direttivo. Essa è annuale; non è frazionabile né rimborsabile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio. I soci non in regola con il pagamento delle quote associative non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'organizzazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 29. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 30. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 18 del presente statuto.

In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione verrà devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3 comma 190 l. 662/96, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, operanti in identico o analogo settore.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Norma finale

Art. 31. Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.